

LE RETTE DEGLI ASILI NIDO INCIDONO PER IL 7,2% SUL BUDGET FAMILIARE NEL 2019-2020 PESANO MEDIAMENTE 270 EURO AL MESE

Elaborazione a cura del Servizio Politiche Territoriali della UIL

Nell'universo della fiscalità locale oltre IMU, IRPEF Comunale o TARI, ci sono anche le rette per la frequenza degli asili nido.

Per il 2019-2020 i costi per la frequenza degli asili nido comunali pesano sulle tasche delle famiglie italiane, mediamente, **270 euro** al mese (**2.700 euro** l'anno), che incidono per il **7,2%** sul budget netto familiare.

I dati scaturiscono da un'elaborazione del **Servizio Politiche Territoriali della UIL** sulle rette degli asili nido comunali, in 99 città capoluogo di provincia, per l'anno scolastico 2019-2020, riferite alla frequenza al tempo pieno (circa 8 ore).

L'indagine - spiega **Ivana Veronese, Segretaria Confederale della UIL** - prende a campione una famiglia, composta da due lavoratori dipendenti, con un reddito di 44 mila euro (37.600 euro netti l'anno), pari a un reddito ISEE di **17.812 €**.

Ovviamente - spiega Ivana Veronese - i costi variano sensibilmente da città a città, anche in relazione ai servizi offerti.

Dai dati elaborati, spiccano **Brescia** e **Cuneo**, dove frequentare un asilo nido, per la famiglia campione, costa mediamente 445 euro mensili (l'11,8% del budget familiare); ad **Alessandria** 416 euro mensili (l'11,1% del budget familiare); a **Vicenza** 410 euro (il 10,9% del budget familiare); a **Lecco** 385 euro (il 10,2% del budget familiare); a **Matera** e **Verona** 380 euro (il 10,1% del budget familiare); a **Sondrio** 376 euro (il 10% del budget familiare); ad **Udine** 370 euro mensili (il 9,8% del budget familiare); ad **Aosta** 364 euro (il 9,7% del budget familiare).

Rette più basse a **Trapani** dove frequentare un asilo nido quest'anno costa mediamente 111 euro mensili (il 3% del budget familiare); a **Vibo Valentia** 129 euro (il 3,4% del budget familiare); a **Cagliari** 133 euro (il 3,5% del budget familiare); a **Pesaro** 134 euro (il 3,6% del budget familiare); a **Reggio Calabria** 138 euro (il 3,7% del budget familiare).

Prendendo in considerazione le grandi città - continua Ivana Veronese - frequentare un asilo nido a **Firenze** costa mediamente 338 euro mensili (il 9% del budget familiare); a **Torino** 292 euro mensili (il 7,8% del budget familiare); a **Genova** 286 euro (il 7,6% del budget familiare); a **Venezia** 246 euro mensili (il 6,5% del budget familiare); a **Milano** 232 euro mensili (il 6,2% del budget familiare); a **Bologna** 222 euro (il 5,9% del budget familiare); a **Palermo** 212 euro (il 5,6% del budget familiare); a **Napoli** 207 euro (il 5,5% del budget familiare); a **Bari** 178 euro (il 4,7% del budget familiare); a **Roma** 174 euro (il 4,6% del budget familiare).

I Comuni incassano, complessivamente, oltre **223 milioni** di euro l'anno dalla compartecipazione delle famiglie ai costi di gestione degli asili nido comunali e convenzionati.

L'alto costo delle rette si ripercuote, in maniera piuttosto pesante, sulla tenuta del potere di acquisto dei salari e, per questo, condividiamo l'idea del Governo di rendere gratuita la frequenza negli asili nido per le famiglie con redditi medio bassi.

Ma, al contempo, il Governo dovrà compensare integralmente i Comuni della mancata compartecipazione delle famiglie ai costi di gestione, perché non vorremmo che da questa operazione possano aumentare le imposte e tasse locali.

C'è poi da considerare ancora l'insufficiente diffusione della rete dei servizi per l'infanzia, soprattutto nel Mezzogiorno, che ha delle pesanti ripercussioni, dirette ed indirette, anche sull'occupazione in generale e su quella femminile in particolare.

C'è bisogno, quindi - conclude Veronese - di una maggiore diffusione dei servizi per l'infanzia in tutto il territorio nazionale a iniziare dal Sud dove, nell'annunciato Piano, i servizi di conciliazione vita-lavoro dovranno avere priorità.

Roma, 3 dicembre 2019

RETTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA ANNO SCOLASTICO 2019-2020

L'indagine riguarda i costi degli asili nido in 99 città capoluogo di provincia. L'elaborazione è stata fatta su dati tratti dai siti internet dei Comuni. Il campione preso a riferimento è di una famiglia composta da genitori che hanno un reddito di 44.000 euro annui da lavoro dipendente (24.000 un coniuge e 20.000 l'altro), un reddito ISEE di 17.812 euro. La retta per l'asilo nido è riferita alla frequenza al tempo pieno (circa 8 ore). Per quanto riguarda l'incidenza dei costi sul reddito, si è preso in considerazione il reddito netto disponibile che risulta, per la famiglia campione dell'indagine di 37.600 euro annui.

LA TOP TEN

CITTA'	RETTE MENSILI ASILI NIDO 2019-2020 IN EURO	RETTE ANNUALI ASILI NIDO 2019-2020 IN EURO	INCIDENZA SUL REDDITO DELLE RETTE ASILI NIDO
Brescia	445	4.450	11,8%
Cuneo	445	4.450	11,8%
Alessandria	416	4.160	11,1%
Vicenza	410	4.100	10,9%
Lecco	385	3.850	10,2%
Matera	380	3.800	10,1%
Verona	380	3.800	10,1%
Sondrio	376	3.760	10%
Udine	370	3.700	9,8%
Aosta	364	3.640	9,7%
Media nazionale	270	2.700	7,2%

LE RETTE PIU' BASSE

CITTA'	RETTE MENSILI ASILI NIDO 2019-2020 IN EURO	RETTE ANNUALI ASILI NIDO 2019-2020 IN EURO	INCIDENZA SUL REDDITO DELLE RETTE ASILI NIDO
Trapani	111	1.110	3%
Vibo Valentia	129	1.290	3,4%
Cagliari	133	1.330	3,5%
Pesaro	134	1.340	3,6%
Reggio Calabria	138	1.380	3,7%
Ragusa	140	1.400	3,7%
Agrigento	160	1.600	4,3%
Novara	160	1.600	4,3%
Brindisi	166	1.660	4,4%
Oristano	168	1.680	4,5%
Media nazionale	270	2.700	7,2%

**COSTI DELLE RETTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E INCIDENZA SUL REDDITO
ANNO SCOLASTICO 2019-2020**

CITTA'	RETTE MENSILI ASILI NIDO 2019-2020 IN EURO	RETTE ANNUALI ASILI NIDO 2019-2020 IN EURO	INCIDENZA SUL REDDITO DELLE RETTE ASILI NIDO
Agrigento	160	1.600	4,3%
Alessandria	416	4.160	11,1%
Ancona	305	3.050	8,1%
Aosta	364	3.640	9,7%
Arezzo	277	2.770	7,4%
Ascoli Piceno	296	2.960	7,9%
Asti	354	3.540	9,4%
Bari	178	1.780	4,7%
Benevento	350	3.500	9,3%
Bergamo	327	3.270	8,7%
Biella	348	3.480	9,3%
Bologna	222	2.220	5,9%
Brescia	445	4.450	11,8%
Brindisi	166	1.660	4,4%
Cagliari	133	1.330	3,5%
Caltanissetta	220	2.200	5,9%
Campobasso	169	1.690	4,5%
Carrara	290	2.900	7,7%
Caserta	250	2.500	6,6%
Catania	230	2.300	6,1%
Cesena	249	2.490	6,6%
Chieti	294	2.940	7,8%
Como	290	2.900	7,7%
Cosenza	243	2.430	6,5%
Cremona	265	2.650	7,0%
Crotone	210	2.100	5,6%
Cuneo	445	4.450	11,8%
Enna	170	1.700	4,5%
Ferrara	198	1.980	5,3%
Firenze	338	3.380	9,0%
Foggia	260	2.600	6,9%
Forlì	332	3.320	8,8%
Frosinone	337	3.370	9,0%
Genova	286	2.860	7,6%
Gorizia	299	2.990	8,0%
Grosseto	204	2.040	5,4%
Imperia	350	3.500	9,3%
La Spezia	274	2.740	7,3%
L'Aquila	284	2.840	7,6%
Latina	228	2.280	6,1%
Lecce	206	2.060	5,5%
Lecco	385	3.850	10,2%
Livorno	246	2.460	6,5%
Lodi	270	2.700	7,2%
Lucca	348	3.480	9,3%
Macerata	186	1.860	4,9%
Massa	187	1.870	5,0%
Matera	380	3.800	10,1%
Messina	270	2.700	7,2%
Milano	232	2.320	6,2%
Modena	310	3.100	8,2%
Monza	245	2.450	6,5%
Napoli	207	2.070	5,5%
Novara	160	1.600	4,3%
Nuoro	180	1.800	4,8%

Oristano	168	1.680	4,5%
Padova	320	3.200	8,5%
Palermo	212	2.120	5,6%
Parma	255	2.550	6,8%
Pavia	270	2.700	7,2%
Perugia	298	2.980	7,9%
Pesaro	134	1.340	3,6%
Pescara	300	3.000	8,0%
Piacenza	319	3.190	8,5%
Pisa	343	3.430	9,1%
Pistoia	350	3.500	9,3%
Pordenone	346	3.460	9,2%
Potenza	262	2.620	7,0%
Prato	274	2.740	7,3%
Ragusa	140	1.400	3,7%
Ravenna	206	2.060	5,5%
Reggio Calabria	138	1.380	3,7%
Reggio Emilia	221	2.210	5,9%
Rieti	279	2.790	7,4%
Rimini	235	2.350	6,3%
Roma	174	1.740	4,6%
Rovigo	208	2.080	5,5%
Salerno	262	2.620	7,0%
Sassari	214	2.140	5,7%
Savona	316	3.160	8,4%
Siena	290	2.900	7,7%
Siracusa	250	2.500	6,6%
Sondrio	376	3.760	10,0%
Taranto	228	2.280	6,1%
Teramo	250	2.500	6,6%
Terni	286	2.860	7,6%
Torino	292	2.920	7,8%
Trapani	111	1.110	3,0%
Treviso	275	2.750	7,3%
Trieste	348	3.480	9,3%
Udine	370	3.700	9,8%
Varese	340	3.400	9,0%
Venezia	246	2.460	6,5%
Verbania	205	2.050	5,5%
Vercelli	301	3.010	8,0%
Verona	380	3.800	10,1%
Vibo Valentia	129	1.290	3,4%
Vicenza	410	4.100	10,9%
Viterbo	363	3.630	9,7%
Media nazionale	270	2.700	7,2%